



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Agenzia regionale del lavoro

civildale



Le assunzioni dei lavoratori
per figura professionale
e Centro per l'impiego

2011

Centro Pubblico per l'impiego di Cividale d. F.

Il Centro per l'impiego di Cividale del Friuli (ex Ufficio di collocamento) è la principale struttura che eroga servizi per l'impiego nel territorio provinciale ed è gestito dalla Provincia di Udine. Il suo obiettivo è di ottimizzare e mediare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro sul territorio di cui è competente grazie all'utilizzo della Borsa nazionale del lavoro. Svolge quindi attività di orientamento, individuale e di gruppo per i lavoratori e di assistenza alle imprese.

In questa scheda si analizzano i principali aspetti che hanno caratterizzato le assunzioni 2010, dando particolare rilievo al saldo occupazionale, o domanda netta di lavoro (differenza fra assunzioni e cessazioni nell'anno considerato) che costituisce una misura del processo di espansione o regressione del mercato del lavoro e, indirettamente, dell'economia territoriale.

Il CONTESTO economico-demografico

Il Cpi di Cividale del Friuli è costituito da 18 comuni in cui risiedono 50.226 abitanti e hanno sede 5.043 imprese attive. Gli addetti impiegati risultano, secondo il Registro delle Imprese della Camera di Commercio, 16.251 e la densità d'impresa rispetto al numero degli abitanti risulta uguale a 10 imprese per cento abitanti.

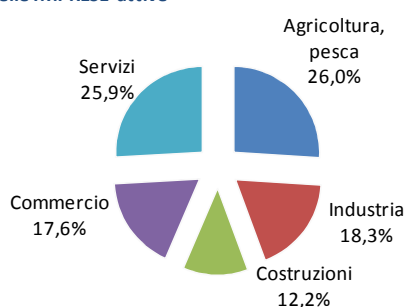
Le imprese sono mediamente di piccolissima dimensione (2,6 addetti), e la loro distribuzione settoriale definisce un'economia del territorio votata prevalentemente all'industria (18,3% delle imprese e 51,8% degli addetti), in particolare manifatturiera. Rivestono, inoltre, un particolare rilievo anche i servizi, specialmente alle imprese e alla persona (25,9% delle imprese e 23,8% degli addetti).

CPI di Cividale del Friuli. Imprese attive, addetti, abitanti e imprese per 100 ab. per comune. Anno 2010

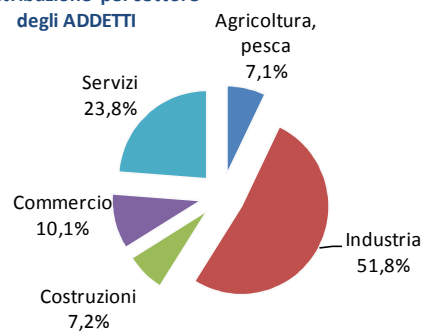
COMUNE sede d'impresa	Imprese attive		Addetti		N. abitanti	N. imprese *100 ab.
	N.	%	N.	%		
BUTTRIO	370	7,3	4.065	20,3	4.140	8,9
CHIOPRIS VISCONTE	65	1,3	211	1,1	649	10,0
CIVIDALE DEL FRIULI	979	19,4	4.123	20,6	11.615	8,4
CORNO DI ROSAZZO	281	5,6	600	3,0	3.284	8,6
DRENCHIA	10	0,2	13	0,1	141	7,1
FAEDIS	277	5,5	580	2,9	3.039	9,1
GRIMACCO	23	0,5	20	0,1	395	5,8
MANZANO	893	17,7	3.470	17,3	6.730	13,3
MOIMACCO	154	3,1	574	2,9	1.636	9,4
PREMARIACCO	464	9,2	1.381	6,9	4.222	11,0
PREPOTTO	141	2,8	225	1,1	829	17,0
PULFERO	92	1,8	136	0,7	1.052	8,7
SAN GIOVANNI AL NAT.	764	15,1	3.468	17,3	6.192	12,3
SAN LEONARDO	109	2,2	113	0,6	1.210	9,0
SAN PIETRO AL NAT.	169	3,4	558	2,8	2.207	7,7
SAVOGNA	30	0,6	30	0,1	506	5,9
STREGNA	35	0,7	40	0,2	413	8,5
TORREANO	187	3,7	404	2,0	2.266	8,3
TOTALE	5.043	100,0	20.011	100,0	50.526	10,0

Fonte: elab. su dati Infocamere e Demo Istat

a) Distribuzione per settore delle IMPRESE attive

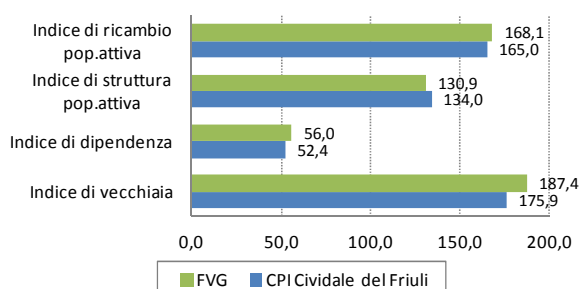


b) Distribuzione per settore degli ADDETTI



Dal punto di vista demografico il Cpi di Cividale del Friuli è caratterizzato da una struttura della popolazione totale più giovane rispetto alla media regionale, mentre la popolazione attiva è leggermente più anziana. L'indice di dipendenza, che indica il carico di persone dipendenti sulla collettività attiva presunta, risulta leggermente inferiore alla media regionale, così come l'indice di ricambio della popolazione attiva, che descrive una situazione sensibilmente più equilibrata fra potenziali uscite ed entrate nel mercato.

INDICATORI DEMOGRAFICI 2010



ASSUNZIONI e SALDO OCCUPAZIONALE

CPI di Cividale del Friuli. Assunzioni, cessazioni e saldi occupazionali per comune.
Anno 2010

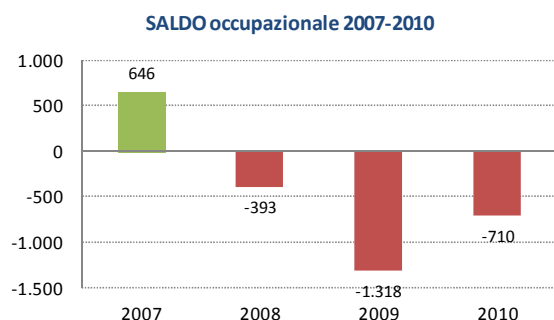
COMUNE sede dell'azienda	Assunzioni			Cessazioni			Saldo 2010
	N.	var.% 10/09	quota % 2010	N.	var.% 10/09	quota % 2010	
BUTTRIO	1.036	21,3	18,3	1.044	-9,3	16,4	-8
CHIOPRIS VISCONTE	89	-19,8	1,6	110	-29,9	1,7	-21
CIVIDALE DEL FRIULI	1.433	-7,2	25,3	1.589	1,8	25,0	-156
CORNO DI ROSAZZO	316	16,6	5,6	320	0,9	5,0	-4
DRENCHIA	1	-	0,0	1	0,0	0,0	0
FAEDIS	177	5,4	3,1	191	-20,7	3,0	-14
GRIMACCO	2	0,0	0,0	1	-75,0	0,0	1
MANZANO	969	-4,5	17,1	1.077	-16,3	16,9	-108
MOIMACCO	136	-11,7	2,4	147	-24,6	2,3	-11
PREMARIACCO	326	-13,5	5,8	402	-22,7	6,3	-76
PREPOTTO	96	0,0	1,7	93	-12,3	1,5	3
PULFERO	16	-11,1	0,3	29	70,6	0,5	-13
SAN GIOVANNI AL NAT.	711	4,9	12,6	1.005	2,6	15,8	-294
SAN LEONARDO	62	113,8	1,1	60	114,3	0,9	2
SAN PIETRO AL NAT.	192	-4,5	3,4	194	-22,1	3,0	-2
SAVOGNA	5	-84,4	0,1	6	-80,0	0,1	-1
STREGNA	3	-72,7	0,1	9	50,0	0,1	-6
TORREANO	85	11,8	1,5	87	-17,1	1,4	-2
TOTALE	5.655	0,3	100,0	6.365	-8,5	100,0	-710

Fonte: elab. su dati Ergon@t

Nel 2010 le assunzioni registrate presso gli archivi Ergon@t sono state 5.655 a fronte di 6.365 cessazioni per un saldo negativo pari a -710 unità.

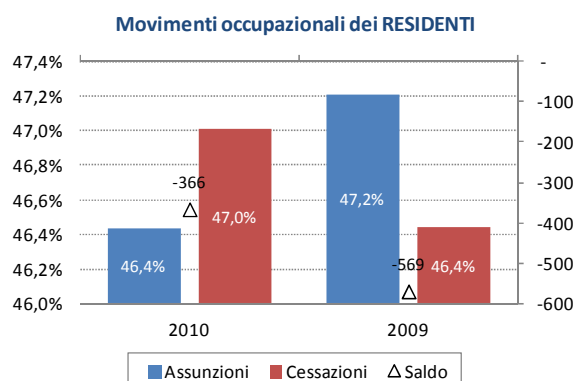
A livello comunale di diciotto comuni, solo tre hanno contribuito positivamente alla situazione occupazionale in termini di saldo, anche se con valori appena sopra lo zero: Grimacco +1, Prepotto +3, San Leonardo +2.

Nel Cpi si distingue chiaramente l'importanza di Cividale del Friuli nel mercato del lavoro territoriale (assorbe circa il 25% delle assunzioni), seguito da Manzano (17,1%) e San Giovanni al Natisone (12,6%).



Il 2010 è risultato un anno di tiepida ripresa rispetto al 2009 (il saldo occupazionale era di -675 unità), anche se siamo ancora ben lontani per parlare di una ripresa della domanda netta di lavoro.

Nel 2010 le assunzioni e le cessazioni sono state effettuate per meno della metà sui residenti (46-47%), in linea a quanto rilevato nel 2009. Ciò che si nota maggiormente è invece il miglioramento della domanda netta di lavoro: il saldo occupazionale è passato da -569 a -366 unità.



Flussi per SETTORE E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

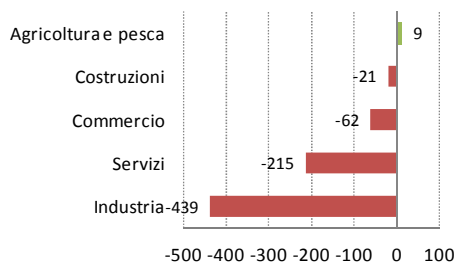
Nel 2010 a livello settoriale i servizi non commerciali sono stati interessati dalla maggior parte dei flussi in entrata (47%) registrando però un saldo occupazionale negativo (-215 unità). L'industria, secondo settore per importanza sul mercato del lavoro territoriale (21% degli avviamenti) ha registrato pure un passivo (-439 unità), il peggiore fra i tutti i comparti. Anche le costruzioni e il commercio (3,8 e 4,7% delle assunzioni) hanno rilevato un saldo negativo (rispettivamente -21 e -62 unità), mentre l'agricoltura (18,1% delle assunzioni) ha realizzato un segno positivo (+9 unità).

CPI di Cividale del Friuli. Assunzioni per settore economico. Anno 2010

Settore	N.	var.% 10/09	quota % 2010
Agricoltura e pesca	1.021	-3,7	18,1
Industria	1.187	13,2	21,0
Costruzioni	217	3,8	3,8
Commercio	263	-8,0	4,7
Servizi	2.657	-11,8	47,0
n.d.	310	1531,6	5,5
Totale	5.655	0,3	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

SALDO OCC. 2010 per SETTORE



I sotto settori dell'industria che hanno maggiormente assunto sono stati: l'industria del legno e mobili (516 assunzioni) e l'industria metalmeccanica, elettrica, elettronica ed ottica (408 assunzioni).

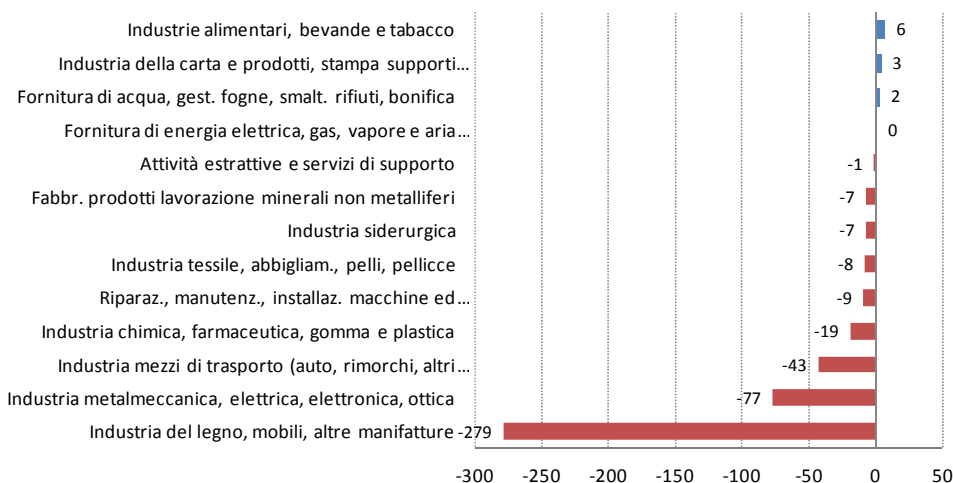
In termini di saldo occupazionale nel 2010 si sono collocate in testa alla graduatoria con valori appena sopra la soglia dello zero: l'industria alimentare, bevande e tabacco (+6 unità) e l'industria della carta e prodotti, stampa supporti registrati (+3 unità).

CPI di Cividale del Friuli. Assunzioni dei primi 5 sotto settori dell'industria. Anno 2010

Sotto settore dell'industria	N.	var.% 2010/09	quota % 2010
1 Industria del legno, mobili, altre manifa	516	-4,4	43,5
2 Industria metalmeccanica, elettrica, ele	408	53,4	34,4
3 Riparaz., manutenz., installaz. macchine	70	29,6	5,9
4 Industrie alimentari, bevande e tabacco	65	25,0	5,5
5 Industria siderurgica	29	-45,3	2,4

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

SALDO OCC. 2010 per sotto settore dell'INDUSTRIA



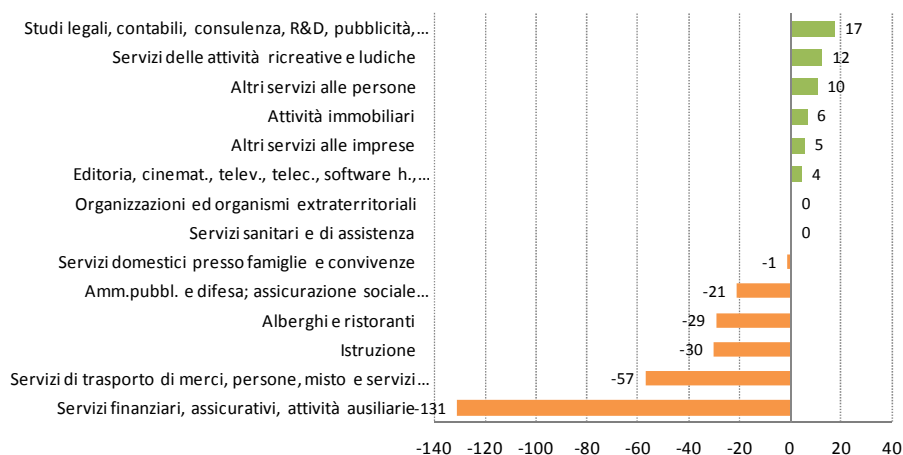
I sotto settori del terziario che hanno dato più lavoro sono stati: l'istruzione (978 assunzioni), i servizi ricreativi (418 assunzioni) e i servizi turistico-alberghieri (340 assunzioni). Nel 2010 hanno occupato le prime posizioni in termini di saldo occupazionale gli studi legali, contabili, consulenza, R&D, pubblicità, veterinari (+17 unità), i servizi delle attività ricreative e ludiche (+12 unità) e gli altri servizi alle persone (+10 unità).

CPI di Cividale del Friuli. Assunzioni dei primi 5 sotto settori dei servizi. Anno 2010

Sotto settore dei servizi	N.	var.% 2010/09	quota % 2010
1 Istruzione	978	-8,0	36,8
2 Servizi delle attività ricreative e ludiche	418	3,0	15,7
3 Alberghi e ristoranti	340	-34,6	12,8
4 Altri servizi alle imprese	254	-38,2	9,6
5 Altri servizi alle persone	188	-13,0	7,1

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

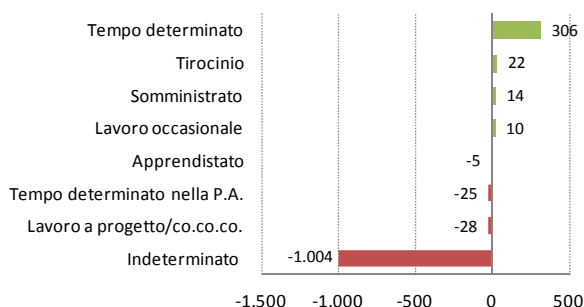
SALDO OCC. 2010 per sottosettore dei SERVIZI



Sul piano contrattuale i contratti a termine hanno rappresentato oltre l'80% delle assunzioni, crescendo su base annua del 9,1%. Sono diminuiti invece gli avviamenti con contratto di apprendistato (-15,7%) e quelli a tempo indeterminato (-27,2).

I saldi per tipologia di contratto indicano, nell'ambito dei contratti a termine, un segno positivo in corrispondenza del tempo determinato (+306 unità), dei contratti di tirocinio, somministrati e lavoro occasionale (rispettivamente +22, +14 e +10 unità).

SALDI OCC. 2010 per TIPOLOGIA CONTRATTUALE



CPI di Cividale del Friuli. Assunzioni per tipologia contrattuale. Anno 2010

Tipologia di contratto	N. 2010/09	var.% 2010/09	quota % 2010
Apprendistato	194	-15,7	3,4
Determinato (di cui)	4.583	9,1	81,0
Tempo determinato	2.861	11,1	50,6
Tempo determinato nella P.A.	680	-17,9	12,0
Somministrato	317	29,4	5,6
Lavoro a progetto/co.co.co.	433	14,2	7,7
Tirocinio	191	103,2	3,4
Lavoro occasionale	101	27,8	1,8
Indeterminato (di cui)	878	-27,2	15,5
Tempo indeterminato	844	-26,1	14,9
Tempo indeterminato nella P.A.	34	-46,9	0,6
TOTALE	5.655	0,3	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

A livello settoriale i contratti a tempo determinato sono stati largamente utilizzati in tutti i comparti, quasi totalmente nel primario e nei servizi non commerciali. Le assunzioni con contratto a tempo indeterminato sono risultate significativamente maggiori nelle costruzioni e nell'industria. I contratti di apprendistato sono stati applicati specialmente nelle costruzioni.

CPI di Cividale del Friuli. Assunzioni per tipologia contrattuale e settore economico. Anno 2010

Tipologia di contratto	Agricoltura pesca	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	n.d.	Totale
<i>Assunzioni</i>							
Apprendistato	1	62	38	20	73	0	194
Determinato	979	771	106	170	2.250	307	4.583
Indeterminato	41	354	73	73	334	3	878
Totale	1.021	1.187	217	263	2.657	310	5.655
<i>Comp. %</i>							
Apprendistato	0,1	5,2	17,5	7,6	2,7	0,0	3,4
Determinato	95,9	65,0	48,8	64,6	84,7	99,0	81,0
Indeterminato	4,0	29,8	33,6	27,8	12,6	1,0	15,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

Le QUALIFICHE PROFESSIONALI

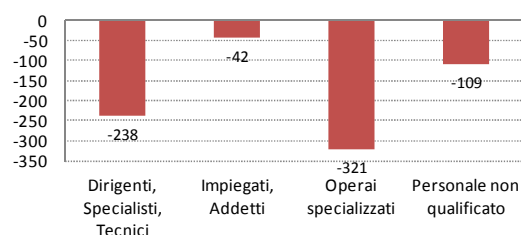
Nel 2010 le categorie professionali più richieste dalle imprese sono state quelle relative ai dirigenti/specialisti e tecnici (30,8% degli avviamenti) e al personale non qualificato (29,4% degli avviamenti). Entrambi i segmenti, però, hanno realizzato un saldo negativo pari, rispettivamente a -238 e -109 unità. Gli operai specializzati (22,2% degli avviamenti) hanno registrato un saldo pari a -321 unità. Gli impiegati, addetti (17,6% dei movimenti in entrata) hanno rilevato un saldo uguale a -42 unità.

CPI di Cividale del Friuli. Assunzioni per qualifica professionale.
Anno 2010

Posizione professionale	N.	var.% 2010/09	quota % 2010
Dirigenti, Specialisti, Tecnici	1.742	0,8	30,8
Impiegati, Addetti	995	4,0	17,6
Operai specializzati	1.257	-6,5	22,2
Personale non qualificato	1.661	3,4	29,4
Totale	5.655	0,3	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

SALDO OCC. 2010 per QUALIFICA PROFESSIONALE



Le figure professionali maggiormente richieste nel 2010 sono state le professioni non qualificate da impiegare nelle attività agricole e le professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone, che hanno registrato pure il secondo miglior saldo occupazionale (+23 unità). Al primo posto nella graduatoria dei saldi si è collocato, invece, il personale di segreteria (+32 unità)

CPI di Cividale del Friuli. Assunzioni e saldo occupazionale per figura professionale. Anno 2010

rank	Figure professionali	Assunzioni	% Ass.	Saldo
1	Personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio	314	5,6	32
2	Professioni tecniche nei servizi pubblici e alle persone	630	11,1	23
3	Ingegneri, architetti e professioni assimilate	59	1,0	17
4	Professioni non qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	38	0,7	14
5	Professioni non qualificate dell'agricoltura, allevamento, pesca, forestazione	766	13,5	13
6	Professioni tecniche nelle scienze della salute e della vita	55	1,0	6
7	Agricoltori e operai specializzati dell'agricoltura, zootecnia, pesca, caccia	208	3,7	5
8	Imprenditori, gestori e responsabili di piccole imprese	12	0,2	3
9	Specialisti nelle scienze della vita	11	0,2	2
10	Professioni tecniche nelle scienze fisiche, naturali, ingegneria e assimilate	203	3,6	2
11	Artigiani ed operai specializzati dell'industria dello spettacolo	2	0,0	0
12	Professioni non qualificate nei servizi di istruzione e sanitari	153	2,7	0
13	Professioni qualificate nei servizi sanitari	10	0,2	-1
14	Artigiani e operai specializzati della meccanica di precisione	20	0,4	-1
15	Specialisti della salute	1	0,0	-2
16	Operatori di macchinari fissi in agricoltura e nella industria alimentare	8	0,1	-3
17	Specialisti in scienze matematiche, fisiche e naturali	4	0,1	-4
18	Membri dei corpi legislativi e di governo, dirigenti amministrativi e giudici	3	0,1	-5
19	Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, sicurezza, pulizia	74	1,3	-8
20	Imprenditori, amministratori e direttori di grandi aziende private	13	0,2	-9
21	Specialisti in scienze umane, sociali e gestionali	211	3,7	-10
22	Professioni non qualificate nei servizi alle persone ed assimilati	327	5,8	-12
23	Impiegati a contatto diretto con il pubblico	96	1,7	-13
24	Professioni non qualificate nelle attività gestionali	80	1,4	-17
25	Professioni qualificate nelle attività commerciali	142	2,5	-19
26	Conduuttori di veicoli, di macchinari mobili e di sollevamento	104	1,8	-19
27	Specialisti della formazione, della ricerca ed assimilati	216	3,8	-21
28	Professioni qualificate nelle attività turistiche ed alberghiere	359	6,3	-28
29	Conduuttori di impianti industriali	88	1,6	-28
30	Artigiani ed operai metalmeccanici specializzati ed assimilati	158	2,8	-35
31	Operai semiqualeficati di macchinari fissi per la lavorazione in serie	137	2,4	-44
32	Artigiani e operai specializzati dell'industria estrattiva e dell'edilizia	218	3,9	-59
33	Professioni non qualificate delle miniere, costruzioni, attività industriali	118	2,1	-120
34	Artigiani e operai specializzati delle lavorazioni alimentari, legno, tessile	314	5,6	-131
35	Professioni tecniche nell'amministrazione, attività finanziarie, commerciali	324	5,7	-240
	n.d.	179	3,2	2
	TOTALE	5.655	100,0	-710

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

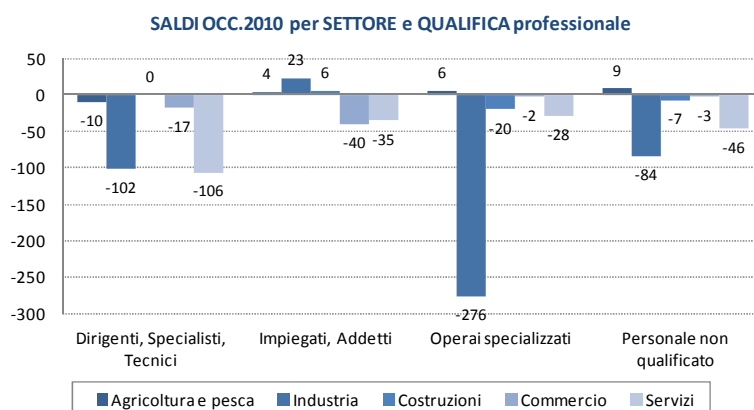
A livello settoriale i servizi non commerciali hanno assunto prevalentemente dirigenti/specialisti e tecnici (47,2%), il commercio ha reclutato soprattutto impiegati, addetti (57,4%), l'industria e le costruzioni hanno concentrato la propria domanda di lavoro sugli operai specializzati (rispettivamente 46,5 e 65,4%). La domanda di personale non qualificato ha prevalso solo nel primario (74,5%).

CPI di Cividale del Friuli. Assunzioni per qualifica professionale e settore d'attività dell'impresa. Anno 2010

Qualifica professionale	Agricolt. e pesca	Industria	Costruzioni	Commercio	Servizi	n.d.	Totale
<i>Assunzioni</i>							
Dirigenti, Specialisti, Tecnici	6	396	30	49	1.253	8	1.742
Impiegati, Addetti	26	152	17	151	636	13	995
Operai specializzati	228	552	142	53	187	95	1.257
Personale non qualificato	761	87	28	10	581	194	1.661
Totale	1.021	1.187	217	263	2.657	310	5.655
<i>Comp. %</i>							
Dirigenti, Specialisti, Tecnici	0,6	33,4	13,8	18,6	47,2	2,6	30,8
Impiegati, Addetti	2,5	12,8	7,8	57,4	23,9	4,2	17,6
Operai specializzati	22,3	46,5	65,4	20,2	7,0	30,6	22,2
Personale non qualificato	74,5	7,3	12,9	3,8	21,9	62,6	29,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

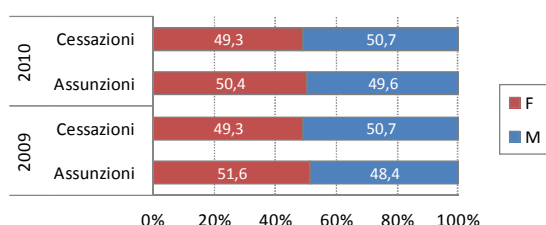
L'analisi della domanda netta del lavoro nel 2010 per settore e posizione professionale mette in evidenza una crisi del mercato del lavoro nel settore industriale che ha interessato particolarmente gli operai specializzati (-276 unità) e vede un unico segnale positivo nelle assunzioni nette di impiegati, addetti (+23 unità). Nessuna categoria professionale, invece, ha registrato un saldo positivo nei settori del commercio e dei servizi. In particolare nei servizi non commerciali i dirigenti/specialisti e tecnici hanno accusato un saldo relativamente peggiore (-106 unità).



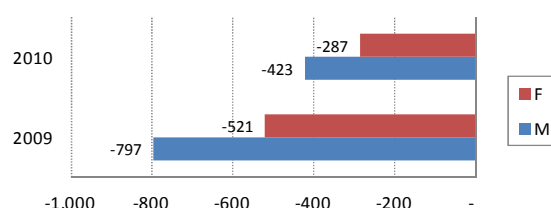
I PROFILI dei LAVORATORI: GENERE ed ETA'

Nel Cpi di Cividale del Friuli la distribuzione delle assunzioni e cessazioni per genere evidenzia un certo equilibrio fra uomini e donne sia nelle assunzioni che nelle cessazioni. Nel 2010 entrambe le componenti hanno registrato un saldo negativo: -423 gli uomini, -287 le donne. Rispetto al 2009 i saldi sono migliorati per entrambi i generi.

MOVIMENTI OCCUPAZIONALI per GENERE (%)



SALDI OCCUPAZIONALI per GENERE



Le figure femminili sono state impiegate prevalentemente nei servizi non commerciali (66,8%), mentre quelle maschili hanno trovato impiego soprattutto nell'industria (31%) e quasi in egual misura nei servizi (26,9%) e nel primario (24,8%).

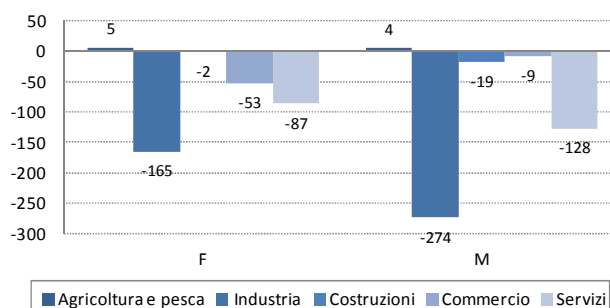
CPI di Cividale del Friuli. Assunzioni per genere e settore economico. Anno 2010

Settore	F			M		
	N.	var.% 10/09	quota % 2010	N.	var.% 10/09	quota % 2010
Agricoltura e pesca	326	-9,2	11,4	695	-0,9	24,8
Industria	317	9,7	11,1	870	14,5	31,0
Costruzioni	25	13,6	0,9	192	2,7	6,8
Commercio	132	-13,2	4,6	131	-2,2	4,7
Servizi	1.904	-8,3	66,8	753	-19,7	26,9
n.d.	147	1.737,5	5,2	163	1.381,8	5,8
Totale	2.851	-1,9	100,0	2.804	2,7	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

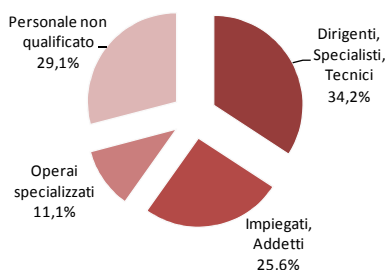
A livello settoriale, nel 2010 sia gli uomini che le donne hanno registrato un saldo leggermente positivo solo nell'agricoltura (+5 unità le donne, +4 unità gli uomini). Con l'eccezione del commercio, gli uomini hanno accusato, tuttavia, passivi inferiori alle donne in tutti gli altri comparti.

SALDI OCC. 2010 per GENERE e SETTORE

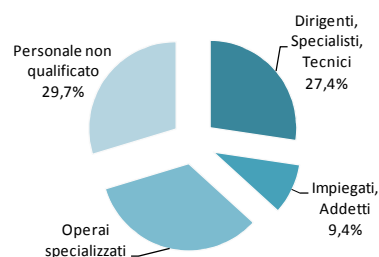


Per quanto riguarda le qualifiche professionali, le donne sono state chiamate a ricoprire specialmente ruoli professionali di impiegato, addetto o di dirigente/specialista/tecnico, gli uomini sono stati assunti prevalentemente come operai specializzati o personale non qualificato.

ASSUNZIONI FEMMINILI per QUALIFICA PROFESSIONALE

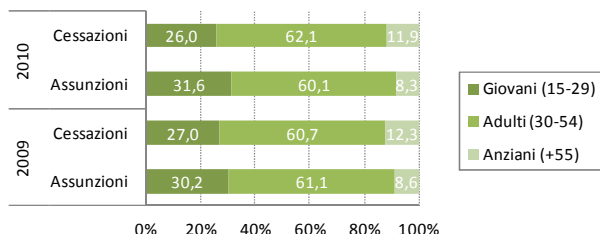


ASSUNZIONI MASCHILI per QUALIFICA PROFESSIONALE

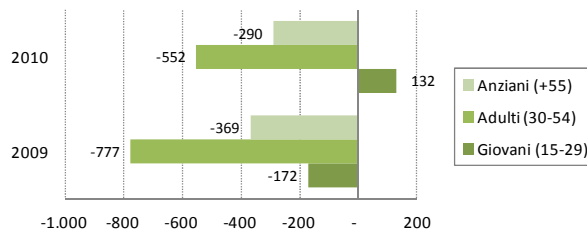


La componente giovanile (15-29 anni) nel 2010 rappresenta il 31,6% delle assunzioni, quella adulta (30-54 anni) circa il 60%, quella anziana (oltre i 55 anni) l'8,3%. In particolare, guardando i saldi occupazionali emerge un unico attivo in corrispondenza dei giovani (+132 unità) e il peggior passivo in corrispondenza degli adulti (-552 unità). Rispetto al 2009, tutte le fasce d'età hanno evidenziato un miglioramento della domanda netta di lavoro.

MOVIMENTI OCCUPAZIONALI per FASCIA D'ETA' (%)



SALDI OCCUPAZIONALI PER FASCIA D'ETA'



A livello settoriale i giovani e gli adulti hanno trovato lavoro principalmente nei servizi non commerciali (rispettivamente 44,1 e 51%) e in quote minori nell'industria (rispettivamente 25,5 e 18,4%). Gli anziani sono stati impiegati per quasi un terzo nei servizi (29%) e per una buona parte anche nel primario e secondario (rispettivamente 38,2 e 22,6%).

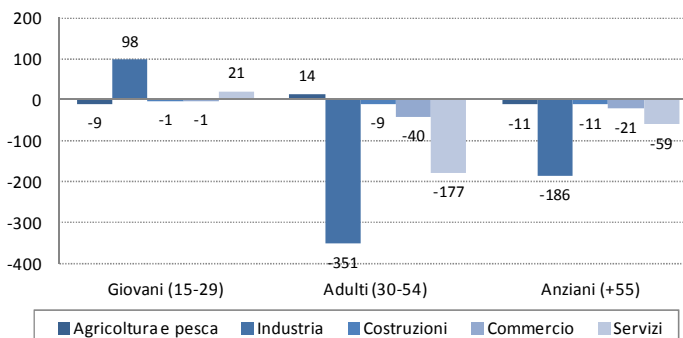
CPI di Cividale del Friuli. Assunzioni per fascia d'età e settore economico. Anno 2010

Settore	Giovani (15-29)			Adulti (30-54)			Anziani (+55)		
	N.	var.% 10/09	quota % 2010	N.	var.% 10/09	quota % 2010	N.	var.% 10/09	quota % 2010
Agricoltura e pesca	251	-13,4	14,1	591	8,6	17,4	179	-20,8	38,2
Industria	456	47,1	25,5	625	-1,1	18,4	106	-0,9	22,6
Costruzioni	92	4,5	5,2	113	6,6	3,3	12	-20,0	2,6
Commercio	102	-3,8	5,7	140	-12,5	4,1	21	5,0	4,5
Servizi	788	-12,9	44,1	1.733	-13,0	51,0	136	17,2	29,0
n.d.	96	1.500,0	5,4	199	1.890,0	5,9	15	400,0	3,2
Totale	1.785	4,7	100,0	3.401	-1,3	100,0	469	-3,7	100,0

Fonte: elab. su dati Ergo n@t

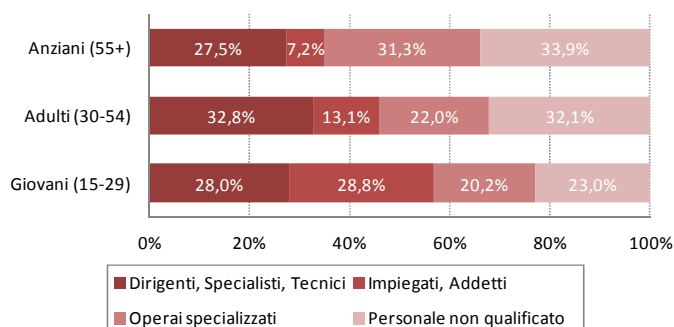
I saldi occupazionali relativi ai giovani hanno evidenziato un segno positivo in corrispondenza dell'industria (+98 unità) e dei servizi non commerciali (+21 unità), denotando soli lievi passivi negli altri comparti. Gli adulti, invece, hanno realizzato un unico saldo positivo nell'agricoltura (+14 unità), registrando un valore particolarmente negativo sia nell'industria (-351 unità) che nei servizi (-177 unità). Gli anziani hanno rilevato solo saldi negativi.

SALDI OCC. 2010 per FASCIA D'ETA' e SETTORE



Per quanto riguarda le qualifiche professionali i giovani sono stati assunti in maggioranza per ruoli di impiegato, addetto o di dirigente/specialista/tecnico, gli adulti sono stati assunti con maggior frequenza come dirigente/specialista/tecnico e come personale non qualificato. Gli avviamenti degli anziani si sono concentrati, invece sulle categorie di operaio specializzato e personale non qualificato.

ASSUNZIONI per FASCIA D'ETA' e QUALIFICA PROFESSIONALE





**Agenzia regionale de lavoro
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

Via San Francesco, 37
34133 -Trieste
Tel. 040 3775227/5106—Fax 040 3775197
mail: agireagelav.fvg.it
www.agenzia lavoro.regione.fvg.it



Cividale del Friuli

Stretta San Martino, 4 - 33043
Tel. 0432 731451
Fax 0432 701125
mail: cpi.cividale@provincia.udine.it